**Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando partecipazione e coinvolgimento dei cittadini**

**Titolo**

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals Citizens’ engagement and participation (CERV-2022-CITIZENS-CIV)

**Oggetto**

Bando nell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV):**progetti per promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini alla vita democratica e civica dell'UE.**

**Fonte**

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 28/10/2021

**Ente Erogatore**

Commissione europea

**Obiettivo**

Promuovere la partecipazione e il contributo dei cittadini e delle associazioni rappresentative alla vita democratica e civica dell'Unione, consentendo loro di far conoscere e scambiare pubblicamente opinioni in tutti i settori di azione dell’Unione. Il bando intende anche supportare le seguenti iniziative politiche dell'UE: [*Piano d'azione per la democrazia europea*](https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/new-push-european-democracy/european-democracy-action-plan_it), [*Relazione 2020 sulla cittadinanza dell'UE*](https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/eu_citizenship_report_2020_-_empowering_citizens_and_protecting_their_rights_en.pdf), [*Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE*](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020DC0711&from=EN).

**Azioni**

Sostegno a progetti promossi da partnership transnazionali e reti che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti riuniranno una vasta gamma di persone di diverso background in attività direttamente collegate alle politiche dell'UE, offrendo loro l'opportunità di partecipare attivamente al processo di elaborazione di tali politiche.

I progetti dovrebbero concentrarsi sulle seguenti priorità:
- **Elezioni del Parlamento europeo del 2024** e partecipazione dei cittadini. Questa priorità potrebbe anche promuovere i diritti di cittadinanza dell'UE e contribuire all'attuazione del *Piano d'azione UE per la democrazia europea* e della *Relazione 2020 sulla cittadinanza dell'UE*;
- Esaminare come la **crisi COVID-19** abbia influito sul **dibattito democratico** e sull’esercizio dei diritti fondamentali;
- **Approcci e strumenti democratici innovativi**, in particolare strumenti digitali (**e-democracy**), per aiutare i cittadini a far sentire la propria voce e a scambiare opinioni pubblicamente su tutti i settori d’intervento dell'UE;
- **Combattere la disinformazione** e altre forme di interferenza nel dibattito democratico, dando ai cittadini la possibilità di prendere decisioni informate aiutandoli ad identificare la disinformazione e promuovendo l'alfabetizzazione mediatica, con il coinvolgimento dei giornalisti;
- Coinvolgere i cittadini e le comunità nel **dibattito e** in **azioni relativi al clima e all’ambiente**.

Verranno sostenute attività che contribuiscono a promuovere la democrazia, l'inclusione e la partecipazione democratica nell'UE, ad esempio:
- **promozione dell'impegno sociale** attraverso dibattiti, campagne, iniziative di sensibilizzazione, conferenze, workshop, attività culturali ecc. inerenti temi in linea con le priorità indicate e che forniscono un collegamento all'agenda politica europea e al processo decisionale, e;
- **raccolta di opinioni dei singoli individui** attraverso un approccio dal basso (facendo anche ricorso a social network, webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica; e
- **promozione degli scambi tra cittadini** su tematiche relative all'UE per favorire una migliore comprensione delle diverse prospettive.

**Beneficiari**

Persone giuridiche stabilite in uno dei seguenti Paesi attualmente ammissibili: Stati UE, compresi PTOM.

Più in particolare, i progetti possono essere presentati da organismi non-profit privati, come organizzazioni della società civile, istituzioni educative, culturali o di ricerca. Possono essere partner di progetto organismi non-profit o autorità pubbliche regionali e locali.

Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

**Entità Contributo**

Sovvenzione UE in forma di sovvenzione forfettaria (lump sum grant).

**Modalità e procedura**

I progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da **almeno tre soggetti di tre diversi Paesi ammissibili**. I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (di norma con inizio dopo la firma dell'accordo di sovvenzione, prevista tra luglio-ottobre 2022).

**Scadenza**

**10/02/2022, ore 17.00**(ora di Bruxelles)

**Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando per progetti sulla Carta dei diritti fondamentali dell’UE e il contenzioso strategico relativo alla democrazia, allo Stato di diritto e alle violazioni dei diritti fondamentali**

**Titolo**

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) Call for proposals Promote capacity building and awareness on the EU Charter of Fundamental Rights and activities on strategic litigation relating to democracy, the rule of law and fundamental rights breaches (CERV-2022-CHAR-LITI)

**Oggetto**

Bando nell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV):**progetti per promuovere lo sviluppo di capacità e la conoscenza sulla Carta dei diritti fondamentali dell’UE e sul contenzioso strategico relativo alla democrazia, allo Stato di diritto e alle violazioni dei diritti fondamentali.**

**Fonte**

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 28/10/2021

**Ente Erogatore**

Commissione europea

**Azioni**

Sostegno a **progetti transnazionali e nazionali**inerenti le seguenti priorità:

**1. Sviluppo di capacità e sensibilizzazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell’UE**, con l’obiettivo di contribuire all'applicazione effettiva e coerente della Carta, in linea con la [*Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta nell'UE*](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020DC0711&from=EN), e promuovere una cultura dei diritti fondamentali in tutti gli Stati membri.

**2. Attività sul contenzioso strategico**, con l’obiettivo di accrescere la conoscenza e le capacità di operatori, professionisti del settore legale, organizzazioni della società civile e organismi indipendenti per i diritti umani per impegnarsi efficacemente nelle procedure di contenzioso a livello nazionale ed europeo, e migliorare l'accesso alla giustizia e l'applicazione dei diritti sanciti dalla normativa dell’UE, compresa la Carta, attraverso la formazione, la condivisione di conoscenze e lo scambio di buone pratiche.

**Attività finanziabili:**
- capacity-building e attività di sensibilizzazione volte ad accrescere la conoscenza e l’uso della Carta dei diritti fondamentali dell’UE;
- promozione della cooperazione tra attori chiave nell'applicazione della Carta, come le organizzazioni della società civile, le istituzioni nazionali per i diritti umani, gli organismi di parità, gli Uffici del difensore civico e le autorità degli Stati membri (a livello nazionale, regionale e locale);
- attività di formazione, compresa la formazione dei formatori, per professionisti (esperti, avvocati e consulenti legali, comunicatori, consulenti politici e di advocacy);
- apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, sviluppo di metodi di lavoro e di apprendimento, compresi programmi di mentoring che possono essere trasferiti ad altri Paesi;
- attività analitiche, quali attività di ricerca e raccolta dati (ove rilevante disaggregata per sesso), e creazione di strumenti o banche dati (es. banche dati tematiche di giurisprudenza);
- attività di comunicazione pertinenti alle priorità del bando, incluso la diffusione di informazioni e la sensibilizzazione sui diritti e i meccanismi di ricorso.

**Beneficiari**

Persone giuridiche stabilite in uno degli Stati membri UE (compresi i PTOM). In particolare, organizzazioni della società civile, istituzioni nazionali per i diritti umani, organismi di parità, Uffici del difensore civico.

Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

**Entità Contributo**

Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a **€ 75.000.**

**Modalità e procedura**

I progetti possono essere presentati da un **singolo soggetto** oppure da un **consorzio costituito da almeno 2 partner**. I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (di norma con inizio dopo la firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per agosto-settembre 2022).

**Scadenza**

**24/02/2022, ore 17.00**(ora di Bruxelles)

**Risorse finanziarie disponibili**

**€** **2.000.000**

**Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando 2022 promozione della parità di genere**

**Titolo**

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals to promote gender equality CERV-2022-GE

**Oggetto**

Bando nell’ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV): **sostegno a progetti** **volti a promuovere la parità di genere**

**Fonte**

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 15/12/2021

**Ente Erogatore**

Commissione europea

**Obiettivo**

Il bando intende contribuire all’attuazione della [*Strategia UE per la parità di genere*](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020DC0152&qid=1583846925752&from=IT). In particolare, intende contribuire a sostenere e attuare politiche globali per promuovere il pieno esercizio dei diritti delle donne, la rimozione degli stereotipi di genere, l'uguaglianza di genere, incluso l'equilibrio tra vita professionale e privata, l'emancipazione delle donne e il mainstreaming di genere.

**Azioni**

**Progetti nazionali e transnazionali**riguardanti le seguenti priorità:

**1. Pari partecipazione e rappresentanza delle donne e degli uomini nel processo decisionale politico ed economico**

L'obiettivo è promuovere la pari partecipazione e rappresentanza di donne e uomini nel processo decisionale politico, compresa la pari rappresentanza nelle elezioni del Parlamento europeo del 2024, e nelle posizioni apicali e dirigenziali nelle imprese.

**Attività finanziabili**:
- sviluppo, attuazione, monitoraggio e valutazione, da parte delle autorità responsabili degli Stati membri, di strategie nazionali globali per la pari partecipazione/rappresentanza di donne e uomini nella vita politica ed economica;
- apprendimento reciproco e individuazione/scambio di buone pratiche tra autorità responsabili degli Stati membri e/o tra parti interessate (organismi di parità, organizzazioni della società civile, in particolare organizzazioni femminili) e i media; sviluppo e/o diffusione di strumenti di alta qualità e/o strategie di successo mirate alla pari partecipazione/rappresentanza di donne e uomini nella vita politica ed economica;
- attività di sensibilizzazione (seminari, conferenze, campagne, pubblicazioni, attività sui social media e attraverso la stampa) sui vantaggi a livello di impresa di una partecipazione equilibrata di donne e uomini in posizioni apicali;
- sviluppo/rafforzamento della cooperazione/networking tra le principali parti interessate, come le autorità nazionali e/o regionali/locali e/o le loro associazioni, gli organismi di parità e le organizzazioni della società civile, in particolare le organizzazioni femminili.

**2. Combattere gli stereotipi di genere, con particolare attenzione ai giovani, al settore della pubblicità e dei media**

Questa priorità si concentra sulla sensibilizzazione, a livello locale, nazionale o dell'UE, volta a contrastare gli stereotipi di genere, anche nella vita dei giovani (in particolare nelle scuole, nello sport, nei giochi online, nei social media), nella pubblicità e nei media. I progetti dovrebbero proporre metodi e attività che coinvolgono i gruppi target, in particolare ragazze e ragazzi, in modo creativo e innovativo, utilizzando messaggi positivi e progressisti per promuovere il cambiamento dei comportamenti**.**

**Attività finanziabili:**
- attività di sensibilizzazione e responsabilizzazione, in particolare attività che contrastano atteggiamenti e stereotipi negativi riguardo ai ruoli di genere e ai comportamenti attesi di uomini e donne, ragazze e ragazzi, e forniscono modelli o scelte alternative;
- sviluppo di capacità e formazione per professionisti pertinenti, in particolare attività di sensibilizzazione per professionisti che lavorano con i giovani (ad esempio nelle scuole o nelle attività extrascolastiche) o nei settori dei media e della pubblicità;
- scambio di buone pratiche e apprendimento reciproco, in particolare attività che promuovono esempi di buone pratiche di organizzazioni, strutture o imprese che combattono gli stereotipi di genere e forniscono modelli alternativi.

**Beneficiari**

Persone giuridiche stabilite in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda), quali autorità nazionali, autorità locali e regionali e loro associazioni, organismi di parità, organizzazioni della società civile, in particolare le organizzazioni per i diritti delle donne. Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali.

**Entità Contributo**

Il contributo UE può coprire fino al**90%**dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere **inferiore a € 75.000**.

**Modalità e procedura**

I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è **transnazionale**, devono essere **di due diversi Paesi ammissibili**. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit.

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (con inizio entro 6 mesi dalla firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per settembre-novembre 2022).

**Scadenza**

**16/03/2022, ore 17**(ora di Bruxelles)

**Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando 2022 Memoria Europea**

**Titolo**

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals to promote European Remembrance (CERV-2022-CITIZENS-REM)

**Oggetto**

Bando nell’ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV): **Memoria Europea**

**Fonte**

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 30/11/2021

**Ente Erogatore**

Commissione europea

**Obiettivo**

Sostenere progetti volti a commemorare eventi significativi della storia europea moderna, comprese le cause e le conseguenze dei regimi autoritari e totalitari, e a sensibilizzare i cittadini europei sulla loro storia, cultura, patrimonio culturale e valori comuni, migliorando così la loro comprensione dell'Unione, delle sue origini, finalità, diversità e risultati e dell'importanza della comprensione e della tolleranza reciproche.

Il bando intende contribuire alle seguenti Iniziative politiche dell'UE: [*Strategia dell'UE per combattere l'antisemitismo e promuovere la vita ebraica*](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021DC0615&qid=1634127637183&from=IT)*,*[*Piano d'azione dell'UE contro il razzismo*](https://www.europafacile.net/Scheda/Download?p=202010151239.COM(2020)565.pdf%20&t=D&o=34702&a=36210&r=49029), [*Quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom*](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020DC0620&qid=1639558324234&from=IT)*.*

**Azioni**

Progetti riguardanti una o entrambe le seguenti priorità:

**1. Commemorazione, ricerca e educazione sui crimini commessi sotto i regimi totalitari**
La commemorazione, la ricerca e l’educazione sull’**Olocausto** sono prioritarie per questo bando. I progetti dovrebbero:
- considerare la dimensione europea e transnazionale dell'Olocausto, le sue cause e conseguenze e le implicazioni odierne;
- e/o considerare di trasformare la ricerca, i siti commemorativi e le testimonianze dei sopravvissuti all'Olocausto in strumenti educativi concreti per tutte le componenti della società, in particolare soggetti moltiplicatori come responsabili politici, funzionari di stato e figure guida della società;
- e/o prestare particolare attenzione ad affrontare la sfida della negazione e della distorsione dell'Olocausto, sia in ambiente online che offline.

**2. La Resistenza, la transizione democratica e il consolidamento democratico nell'UE**
Nell’ambito di questa priorità i progetti dovrebbero:
- analizzare e dare risalto alla Resistenza e/o all’opposizione organizzata;
- e/o dare risalto alla transizione democratica, compresi i tentativi di fornire giustizia alle vittime;
- e/o concentrarsi su come l'adesione all'UE abbia influenzato gli standard e le pratiche democratiche delle nuove democrazie durante il processo di adesione.

Nei progetti inerenti le due priorità indicate si incoraggia a prestare attenzione a:
(a) il ruolo e la prospettiva delle donne negli eventi e sviluppi storici, per consentire una comprensione della storia più equilibrata dal punto di vista del genere;
(b) eventi storici di piccola scala, a livello locale e di comunità, per creare un collegamento tra le storie globali, continentali e locali;
(c) eventi storici generalmente sconosciuti e/o che non sono stati precedentemente oggetto di ricerca, ma che offrono un contributo importante agli sviluppi storici;
(d) evidenziare la connessione tra eventi storici e la connessione e la rilevanza con i tempi attuali (ad esempio, l'effetto negativo del revisionismo storico quale la negazione e la distorsione dell'Olocausto).

Si vorrebbe finanziare progetti che:
- includono diverse tipologie di soggetti (autorità pubbliche, società civile, istituti di ricerca e d'archivio, università, organizzazioni culturali, luoghi della memoria..) e mirano a stabilire una collaborazione duratura tra questi soggetti;
- sviluppano diversi tipi di attività, garantendo che siano accessibili a donne e uomini a parità di condizioni. Sarebbe di particolare interesse lo sviluppo di una rete di giovani Ambasciatori per la promozione della memoria dell'Olocausto nelle scuole, nelle università e negli istituti di formazione professionale;
- coinvolgono persone provenienti da diversi gruppi target garantendo la loro rappresentanza equilibrata (in termini di età, background culturale e sociale, ecc.), con una forte attenzione ai moltiplicatori (responsabili politici, funzionari di stato, opinion leader, ecc.);
- siano preferibilmente realizzati a livello transnazionale se ciò dà valore aggiunto al progetto;
- condividono e promuovono la memoria dei crimini commessi dai regimi totalitari e ne contrastano la negazione o la distorsione;
- promuovono una cultura comune della commemorazione e della comprensione reciproca fra persone di differenti Paesi e contesti.

**Beneficiari**

Autorità pubbliche locali/regionali o organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le associazioni dei sopravvissuti, le organizzazioni culturali, giovanili, educative e di ricerca. Questo soggetti devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda).

Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali.

**Entità Contributo**

Contributo UE in forma di sovvenzione forfettaria (lump sum grant).

**Modalità e procedura**

I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). Sarà data preferenza a **progetti transnazionali.**

I progetti proposti devono prevedere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (di norma con inizio dopo la firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per agosto-ottobre 2022).

**Scadenza**

**24/03/2022, ore 17**(ora dell’Europa centrale)

**Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando 2022 per gemellaggio e reti di città**

**Titolo**

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) Call for proposals Town-Twinning and Networks of Towns (CERV-2022-CITIZENS-TOWN: CERV-2022-TOWN-TT, CERV-2022-TOWN-NT)

**Oggetto**

Bando nell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV):**Gemellaggio di città e Reti di città**

**Fonte**

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 16/11/2021

**Ente Erogatore**

Commissione europea

**Azioni**

Il bando è articolato in due topic distinti. Ciascuna candidatura può riguardare uno solo dei due topic.

**Topic 1 – Gemellaggio di città**
Sostegno a progetti orientati alle seguenti priorità:
- sensibilizzare sulla ricchezza del contesto culturale e linguistico in Europa e promuovere la comprensione reciproca e la tolleranza;
- sensibilizzare sull'importanza di rafforzare il processo di integrazione europea basato sulla solidarietà e sui valori comuni;
- favorire il senso di appartenenza all'Europa promuovendo il dibattito sul futuro dell'Europa;
- riflettere sull'impatto della pandemia sulle comunità locali, nonché sulle forme che la partecipazione civica assume durante la crisi COVID-19.

Attività finanziabili: workshop, seminari, conferenze, attività di formazione, riunioni di esperti, webinar, attività di sensibilizzazione, raccolta di dati, sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra autorità pubbliche e organizzazioni della società civile, sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media.

I progetti devono essere presentati da un **singolo proponente**. Un progetto deve coinvolgere **almeno 2 municipalità di 2 Paesi ammissibili**, dei quali **almeno 1 sia Stato membro UE**, e avere durata massima di 12 mesi. Il gemellaggio deve coinvolgere almeno 50 partecipanti diretti, di cui almeno 25 provenienti dalle municipalità partner. Le attività devono svolgersi in uno dei Paesi coinvolti nel progetto. Ciascun progetto può ricevere un **contributo UE di massimo € 30.000**.

**Topic 2 – Reti di città**
Sostegno a progetti riguardanti le seguenti priorità:
- rafforzare la dimensione europea e democratica del processo decisionale dell'UE;
- sostenere elezioni libere e corrette in Europa;
- favorire il senso di appartenenza all'Europa promuovendo il dibattito sul futuro dell'Europa;
- riflettere sull'impatto della pandemia sulle comunità locali, nonché sulle forme che la partecipazione civica assume durante la crisi COVID-19.

Attività finanziabili: workshop, seminari, conferenze, attività di formazione, riunioni di esperti, webinar, attività di sensibilizzazione, raccolta di dati, sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra autorità pubbliche e organizzazioni della società civile, sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media.

I progetti devono essere **presentati da un consorzio**costituito da **almeno 5 municipalità di 5 Paesi ammissibili**, di cui **almeno 3 siano Stati UE**, e avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi. Le attività devono svolgersi in almeno due diversi Paesi ammissibili.

**Beneficiari**

Enti pubblici o organizzazioni non-profit: città/comuni e/o altri livelli di autorità locali o loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali.

Questi soggetti devono essere stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE, compresi PTOM.

**Scadenza**

**24/03/2022**,**ore 17.00**(ora di Bruxelles)